

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 83 (2011)
Heft: 4

Vereinsnachrichten: I 75 anni dell'associazione svizzera dei sottufficiali Lugano e dintorni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

I 75 anni dell'Associazione svizzera dei sottufficiali Lugano e dintorni



TESTO ASSU SEZIONE LUGANO

Per onorare il 75. dell'ASSU sezione di Lugano e dintorni, la cui storia il lettore la può rileggere nella pubblicazione dedicata agli 80 anni della RMSI, proponiamo la "lettera di un padre al figlio soldato" pubblicata nelle pagine di presentazione dell'assemblea ordinaria 2011.

“

A mio figlio soldato, carissimo figlio,

Soldato! Con senso di vero orgoglio così ti saluto, con senso di fierezza ti do alla Patria.

7... 1942 è una data che non devi dimenticare tanto facilmente giacché segna il principio di una vita nuova per te.

L'abito grigio-verde che indossi è la divisa che ti fa partecipe della numerosa falange di giovani ai quali la Patria affida le proprie sorti. Porta questa divisa con onore.

La vita militare, specialmente per te, abituato allo studio, alla vita tranquilla di tavolino, sembrerà un po'dura nei primi momenti. Ricordati però che la scuola reclute ti farà uomo.

Sopporta la fatica come un dovere; sii buono ed educato coi compagni e ama i tuoi superiori, anche se questi, qualche volta, ti dovessero sembrare eccessivamente severi.

Soprattutto non dimenticare o spirito di camerateria.

AIuta il debole se le tue forze te lo permettono; col tuo esempio fa che anche altri non abbiano a commettere atti che degradano e abbassano l'individuo. Agisci in modo che tu non debba mai arrossire delle tue azioni.

Sii castigato anche nel parlare, so per esperienza che troppo spesso si passa il segno dell'educazione.

Specialmente tu, fresco di studi e destinato ad educare la gioventù, incomincia ora a dare il buon esempio.

Quando tornerai stanco da una marcia o quando un esercizio avrà messo a dura prova la tua resistenza fisica, pensa ai soldati che combattono e muoiono sui campi di battaglia, senza una parola di conforto, senza un sorso d'acqua che li ristori dalla sete bruciante degli ultimi istanti di vita.

Mentre qualche volta sentirai il desiderio di reagire per una osservazione che credi di non meritare, tien presente che anche tu puoi sbagliare nei tuoi giudizi. Sii in ogni occasione padrone di te stesso; leale e onesto sempre senza debolezze e senza doppi pensieri.

Soffrirai ma avrai l'animo tranquillo.

Sii sobrio e castigato in tutto; la fatica meglio si sopporta quanto meno si beve a alla sera godi le ore di libertà, sono i più bei momenti che tutto fanno dimenticare.

Pensa che tuo padre è stato soldato e che ha servito la Patria con tanto amore.
Con fierezza ti bacio.

Tuo padre.

”



Il Gen Guisan
ospite dell'ASSU Lugano nel 1939